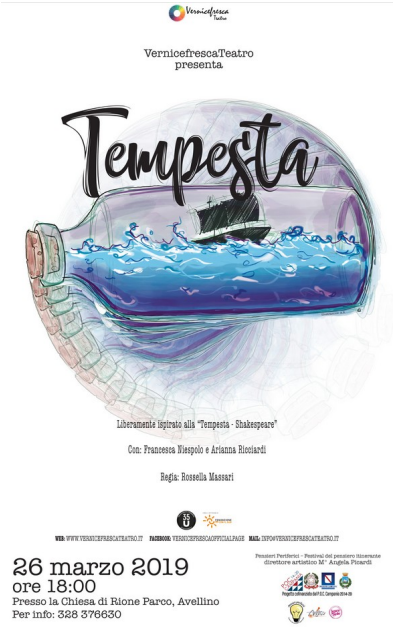
La tempesta di Vernicefresca in scena nell’auditorium della chiesa di rione Parco

Scritto da Red.
Venerdì 22 Marzo 2019 16:36



AVELLINO – Liberamente ispirato a “La Tempesta” di William Shakespeare è in programma martedì prossimo, 26 marzo, alle ore 18:00, presso l'auditorium della parrocchia di rione Parco, la nuova produzione di Vernicefresca Tempesta, spettacolo di narrazione inserito nel programma “Pensieri periferici-Festival del pensiero itinerante cofinanziato dal Poc Campania 2014/2020 con la direzione qrtistica del M° Angela Picardi.

“Non devi aver paura, l’isola è piena di rumori, suoni e dolci arie che danno piacere e non fanno male. A volte sento mille strumenti vibrare e mormorarmi alle orecchie, e a volte voci che, pur se mi sono svegliato, dopo un lungo sonno, mi fanno addormentare di nuovo. E poi, sognando, vedevo spalancarsi le nuvole e apparire ricchezze pronte a cadere su dime, così, svegliandomi, piangevo per sognare ancora”

È da queste parole di Calibano che muove i suoi passi la nostra tempesta, tutta da ascoltare, col cuore spalancato e la mente pronta a sognare quello che non vendiamo ma che forte riusciamo a sentire. Una musica che scaccia il silenzio e conduce la Tempesta dentro le nostre orecchie. Perché la tempesta – si legge in un comunicato – non appartiene solo al mare, ma a tutti gli abitanti dell’isola di Prospero. Tempestoso è il suo potere. Tempestoso è il viaggio di Ferdinando per giungere all’amore mai provato prima. Tempestoso è il temperamento di Calibano e di Ariel. Tempestoso è tutto il mondo, fuori e dentro l’isola, con i suoi giochi d’amore e potere nel loro ripetersi.

E allora la corda che delimita lo spazio scenico può essere oltrepassata, la quarta parete si può

rompere e la narrazione col pubblico diventa più immediata. E le domande dei personaggi diventano le domande del pubblico, cosa faremmo noi se…

Prospero, Miranda, Ariel, Ferdinando, Calibano e tutti gli altri guidano lo spettatore in questo adattamento che non tradisce il linguaggio del bardo londinese e che cerca di rispettarne parole e significati. La narrazione è quasi sempre accompagnata dalla musica: quella prodotta dai diversi strumenti suonati in scena, ma anche quella generata dalla voce umana, dal canto, dal respiro.

Adattamento e regia: Rossella Massari. Attori: Francesca Niespolo, Arianna Ricciardi. Disegno originale locandina: Arianna Ricciardi. Foto: Luigi Cuomo. Responsabile promozione spettacoli: Ester Iovino.